

## Aba Catania, la Persefone premiata si fa statua tattile

*Seconda classificata nel concorso nazionale della fondazione Peano di Cuneo, l'opera tra mito e Covid di Chiara Caponetto sarà realizzata dalla Stamperia Braille dell'Uici ed esposta nel Polo Tattile catanese*

“Dopo quello di **Scenografia**, un altro **prestigioso premio nazionale**, stavolta in un **concorso di Scultura**, per l'**Aba di Catania**, che **cresce sempre di più** nell'ambito del sistema delle Accademie italiane”.

Così la presidente **Lina Scalisi** ha commentato il **secondo posto** ottenuto da **Chiara Caponetto**, 22 anni, di Carlentini (Siracusa), studentessa del corso di **Decorazione Arte e Ambiente**, con il progetto **Persefone**, nel venticinquesimo concorso nazionale della **Fondazione Peano** di Cuneo.

L'altro riconoscimento al quale la Presidente faceva cenno è quello **recentemente ottenuto** da un allievo dell'Aba, **Giovanni Arena**, nella sezione arti figurative, digitali e scenografiche del quindicesimo **Premio nazionale delle Arti**.

“Il progetto **Persefone** – ha spiegato **Riccardo Cristina**, docente selezionatore di **Aba Catania**, già vincitore nel 2013 del primo premio del medesimo concorso con **Essenziale** di **Dorita Genati** – testimonia l'acutezza interpretativa messa in atto dall'allieva e tesista **Chiara Caponetto** che è riuscita ad **attualizzare** una figura del **mito** inserendola nell'epoca della **pandemia**. E questo, insieme alle qualità **plastiche** dell'opera, ha **affascinato** i giurati. **Persefone** trascorreva **autunno e inverno nel regno dei morti**, con il dio Ade, e alla fine del ciclico **lockdown** tornava dalla madre **Demetra** sulla terra, che **rifioriva**”.

“Il mio progetto – ha spiegato la stessa **Chiara Caponetto** – era un **modellino in gesso** di un busto di **Persefone**, **celata da un velo**, un tessuto morbido, sinuoso. E **coglie l'attimo in cui la dea rinasce**, uscendo da quell'**oscurità simbolo di malattia, dolore, lutto**. Segna dunque, metaforicamente, la **transizione dal buio del Covid a una nuova dimensione**”.

L'allieva dell'Accademia di Catania, giunta seconda, non avrebbe avuto il piacere di veder realizzata la sua opera, visto che questo privilegio è riservato a chi si classifica primo, cioè **Furkan Depeli**, allievo turco dell'**Accademia di Carrara**, probabilmente la più prestigiosa in Italia per ciò che riguarda la scultura.

“Ma in questo caso - ha sottolineato il **direttore** di Aba Catania **Gianni Latino** – possono offrire **grandi possibilità ai nostri allievi** le **connessioni** che, grazie al lavoro svolto di concerto con la presidente **Scalisi**, l'Accademia sta **creando sul territorio** con **istituzioni, enti e associazioni**. E questo seguendo la filosofia della cosiddetta **terza missione** indicata dal Ministero per una **crescita sociale** che coinvolga la **Società civile**”.

“Dal bozzetto inviato a Cuneo da **Chiara Caponetto** – ha confermato il presidente del consiglio regionale dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti **Gaetano Renzo Minincli** – faremo realizzare una **statua tattile** dagli esperti della **Stamperia regionale Braille** e, quando sarà pronta, la **esporremo nel Polo Tattile Multimediale** di via Etna a Catania”.

La realizzazione della statua, le cui **dimensioni** saranno stabilite dai **tifloghi** in modo da renderne **ottimale la fruizione tattile**, sarà curata personalmente dal designer **Antonio Tringale**, responsabile del **Reparto Disegni in Rilievo** della Stamperia Braille, diretta da **Pino Nobile**.

Ufficio stampa  
Giuseppe Lazzaro Danzuso  
[comunicazione@abacatania.it](mailto:comunicazione@abacatania.it)  
[glazzarodanzuso@gmail.com](mailto:glazzarodanzuso@gmail.com)  
tel. 3403711170